



UNC
CONSUMATORI.IT

Attenzione all'alcol denaturato per accendere il fuoco

14 Novembre 2021



Accendere il fuoco (come ad esempio per caminetti e **barbecue**) con **l'alcol denaturato** è una pratica pericolosa che può provocare **ustioni anche gravi**.

L'alcol etilico si ottiene dalla fermentazione degli zuccheri ad opera dei lieviti ed è quindi presente naturalmente in numerose bevande alcoliche (vino, birra, sidro, sakè, ecc.). Mediante la distillazione delle bevande alcoliche o anche per sintesi chimica, è possibile ottenere l'alcol etilico **purificato** che trova numerose applicazioni quali solvente, disinfettante, ingrediente di vari prodotti di uso domestico, carburante per motori a scoppio. Il **costo** dell'alcol è molto contenuto, ma il suo consumo alimentare può risultare particolarmente dannoso per cui alle bevande alcoliche sono applicate delle **tasse** con lo scopo di limitarne l'uso.

L'alcol utilizzato per altri impieghi invece non è soggetto a tassazione: per impedirne l'uso alimentare viene **"denaturato"** mediante l'aggiunta di sostanze tossiche e sgradevoli che ne impediscono il consumo alimentare.

L'etichetta dell'alcol e il rischio di infiammabilità

Trattandosi di una sostanza piuttosto pericolosa a causa della sua alta infiammabilità, le **etichette** delle confezioni di alcol denaturato sono molto accurate e indicano le modalità di impiego e, soprattutto, i pericoli che si possono correre con gli usi **impropri**. Come dicevamo, tra questi i più comuni sono l'utilizzazione per **accendere** caminetti, barbecue, per bruciare sterpaglie, ecc.

Si tratta di pratiche estremamente pericolose che purtroppo possono essere causa di **ustioni** anche molto gravi che possono portare anche alla morte. Cospargendo i materiali da bruciare con alcol denaturato e poi accenderli comporta la produzione di una fiammata improvvisa che può investire le persone che si trovano nelle vicinanze ustionandole. Se poi le persone indossano **abiti infiammabili** la situazione può divenire drammatica.

Questa pericolosa pratica è facilitata dal fatto che l'alcol denaturato ha un costo molto basso e anche perché le confezioni sono in plastica e consentono di **"spruzzare"** con facilità l'alcol sui materiali da bruciare, determinando, col ritorno di fiamma, una esplosione simile a una **bomba "molotov" in mano**. Se le bottiglie fossero in materiali rigidi e con aperture che rendono difficoltosa la dispersione del contenuto probabilmente gli incidenti sarebbero meno frequenti.

Cosa fare per evitare pericoli e ustioni

- acquistare l'alcol denaturato in confezioni **piccole** e nelle quantità necessarie per gli usi consentiti
- **leggere** attentamente le etichette e seguire scrupolosamente le indicazioni di uso e in particolare conservare le confezioni lontani da fonti di calore e/o fiamme e dalla portata dei bambini
- limitare l'uso a quanto previsto nelle etichette
- **non utilizzare** l'alcol denaturato per l'accensione di qualsiasi tipo di fuoco
- nella eventualità che si voglia comunque utilizzare l'alcol in modo improprio l'alcol per l'accensione di materiali combustibili, tenere a disposizione **acqua in abbondanza** per spegnere eventuali incendi. Inoltre è opportuno avere delle coperte **ignifughe** con cui coprire le persone che dovessero essere state investite dalle fiamme.
- Nel caso di persone ustionate si raccomanda l'immediato trasferimento al più vicino **pronto soccorso**.

Conclusioni

Ricordiamo infine che per l'accensione dei fuochi ci vuole pazienza e anche materiali secche. Ci si può aiutare con le **"pasticche comburenti"** che sono sufficientemente sicure. Evitiamo che un "picnic" con salsicce alla brace si trasformi in una tragedia.

Infatti basti ricordare come la **degenza media** ospedaliera per una ustione è di 35-40 giorni con, almeno due interventi chirurgici, nella migliore delle ipotesi, e spesso è solamente la punta dell'iceberg! Il residuo di cicatrici, oltre che deturpanti, sono **invalidanti** e necessitano di ulteriori e molteplici interventi di chirurgia plastica. E se questo non bastasse una percentuale (10% circa) va incontro al **decesso** per le complicanze, molto spesso di natura infettiva.

Mi preme ricordare come spesso la famosa carbonella sul barbecue venga fatta ravvivare con spruzzi di alcool da bambini, per gioco. Evitiamo che questa pratica rovini per sempre la vita di un bimbo. **Accendere il fuoco con l'alcol denaturato è pericoloso:** col fuoco non si scherza e tanto meno con l'alcol denaturato.

Autore: Dr Mario Peverini, Anestesista/Rianimatore Centro Ustioni Ospedale S.Eugenio
Roma

Data: 14 novembre 2021